

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia, nel Regno austriaco, semestrale . . . 12
trimestrale . . . 6
mensile . . . 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine costano 10 lire. Per più volte si farà un abbuono. Articoli commerciali in 14 pagine costano 15 lire.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — (Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Moronovegghio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20)

Col primo settembre apresi nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Prezzi indicati in testa del Giornale.

Compiuta la pubblicazione nell'Appendice del **Racconto friulano**, annunciamo per il primo settembre il principio di altra pubblicazione interessantissima, cioè dello scritto:

GIARLATANI E INGENUI

del dottor Giuseppe Pellegrini. Questo scritto eruditissimo è uno Studio sulla vita dei Medici ed è ricco di aneddoti assai curiosi, e tale, anche per merito letterario, da attirare l'attenzione dei Lettori.

Così la Direzione della **Patria del Friuli** addimstra la sua premura di corrispondere alle continue prove di benevolenza che riceve da Udinesi e Comprovinciali.

La Direzione ringrazia poi tutti i Corrispondenti che di frequente le mandano notizie per la **Cronaca provinciale**, e quei valenti Friulani che di tratto in tratto con tanta liberalità e cortesia si fanno collaboratori straordinari di questo Giornale.

L'Amministrazione della **Patria del Friuli** prega i Soci provinciali a mandare per vaglia postale l'importo del secondo semestre.

Prega poi quanti hanno debiti per l'associazione a tutto il passato giugno, o per gli scorsi anni, a mettersi in regola coi pagamenti.

NOTE POLITICHE.

Poichè non ci siamo uniti a nostri confratelli in Giornalismo che beatamente andarono a spasso, cioè da Genova s'imbarcarono per Barcellona festeggiati e trattati sontuosamente, e visiteranno Madrid e altre città cospicue di Spagna, avremmo dovuto a questi giorni emettere nostra opinione sul colpo di Stato e sul contra-colpo avvenuti in Bulgaria. Per contrario ci mantenemmo in prudente riserbo; e siamo contenti, dacchè già da un giorno all'altro l'aspetto delle cose mutava, e pur oggi avvolgensi nel mistero.

Telegrammi succedono a telegrammi, e questi bastano; però con qualche riguardo alla fonte, per la conoscenza dei fatti. Il loro legame e la spiegazione conforme al vero, si potranno avere più tardi.

Riguardo al modo per ricomporre la quistione della Bulgaria, riguardo al pensiero intimo delle Potenze, se cioè abbia da mantenersi la pace europea o possa quella quistione divenire il pomo della discordia, davvero non ci troviamo in caso di funzionare da indovini o profeti.

Se ne dissero tante circa le intenzioni delle Potenze! Gli stessi Giornali, notoriamente ispirati da Ministri e Diplomatici, tennero a questi giorni un linguaggio così diverso e sibillino, da non lasciar dedurre qualsiasi conseguenza dei fatti.

L'episodio di Sofia è nato spontaneamente? C'è sotto la mano della Russia? Altre grandi Potenze ebbero preventiva notizia del tiro che volevasi fare al Principe di Bulgaria? A questi tre problemi non è dato per fermo di rispondere con ragioni esaurienti. Però qualche indizio lo si può ricavare dal confronto di certe polemiche di magni Giornali, e pur certi fatti ponendo a confronto.

Al primo annuncio della congiura di Palazzo e della detronizzazione del Principe Alessandro e ch'egli fosse accompagnato al confine della Bulgaria, si disse ciò essere avvenuto per segreti maneggi della Russia, la quale voleva in Bulgaria un proprio Luogotenente, non già un Principe vero dotato di mente eletta e d'animo fermo e generoso. Ammessa siffatta ipotesi, è visto che senza spargere sangue erasi compiuto il colpo di Stato, deducevasi non esistere verun pericolo per la pace. Supponevasi che la caduta di Alessandro fosse stata decretata dai tre Imperatori, o almeno da

fosse stato preavvisato il Gran Cancelliere tedesco.

Continuando nelle nostre calme osservazioni. Avvenuto pacificamente il contra-colpo, e stabilitosi un Governo di aderenti al Principe, lo si invita a ritornare e gli si apparecchiavano accoglienze entusiastiche. E come Alessandro di Battenberg risponde all'invito? Sbarcato su spiaggia russa, nel 26 agosto il Principe, dietro assonso venuto da Pietroburgo, continua il viaggio per la Germania, e dicesi che aspetterà a Darmstadt lo svolgersi degli avvenimenti, e che, prima di rientrare nel Principato, voglia indagare le idee della Diplomazia.

Mettendo a confronto, dunque, i fatti avvenuti a Sofia e i susseguenti atti di Alessandro di Battenberg, è ragionevole il sospetto che sotto di essi esistano cagioni ed aspirazioni che solo più tardi vedremo in chiara luce.

Aspettiamo, dunque, prima di emettere un giudizio, prima di prestar fede ad ipotesi fabbricate dalla fantasia gazzettiera. Anche parlando di notizie, non sono tutte da accettarsi alla cieca, ed è prudenza metterle in contumacia.

Ora, poi, conviene tener d'occhio il convegno di Franzensbad, dove sino dal 26 si trovano Giers e Bismarck. Secondo la fede dei più, ai due Cancellieri russo e tedesco spetterà l'ultima parola circa la quistione della Bulgaria. E siccome sono cognite le recentissime propensioni di Bismarck a favore della pace europea, è indubitato che non ometterà sforzi per impedire che l'episodio di Sofia abbia a diventare la scintilla suscitatrice d'un grande incendio.

Riassumiamo le ultime notizie:

La partenza di Alessandro da Sofia.

Ecco alcuni particolari su la partenza del Principe:

Lunedì, 23 agosto, il principe Alessandro e suo fratello Francesco, sotto scorta, furono tradotti a Rahova.

Mezz'ora dopo il suo arrivo, arrivò davanti a Lom-Palanka l'yacht, e il principe e suo fratello vi s'imbarcarono. Alla richiesta del Principe di navigare su per la corrente si aderì, ma, com'egli si ritirò nella cabina e tutti gli accessi furono occupati dalle guardie, l'yacht si rivolse e partì direzione.

A bordo, il principe fu visto mangiare del pane e dell'uva, mentre teneva sul braccio il suo soprabito e la valigetta da viaggio.

Pure a bordo, si offerse al Principe per spese di viaggio 300 napoleoni che il Principe rifiutò.

Lo sbarco a Reni.

Bukarest, 26. Particolari ancora inediti: Alcuni partigiani del principe Alessandro appena seppero che l'yacht si dirigeva ad Avallo (?) sul Danubio, tentarono di avvisare la guarnigione di Silistria, la quale si è mantenuta fedele al Principe, affinché fermasse l'yacht.

A tale scopo mandarono subito un invitato a Doven a proporre di prendere il vapore che fa il servizio fra Silistria e Calavast, portarlo in mezzo al fiume per attendere l'yacht, sbarrargli il passo e affondarlo se fosse necessario. Il principe doveva esser ricondotto a Silistria.

Però l'yacht, filando a tutto vapore, passò dinanzi a Silistria un'ora prima dell'arrivo del messaggero incaricato di noleggiare il piroscafo.

Allora Stambuloff, presidente della Camera bulgara, tentò di intavolare negoziati col governo Rumeno per fermare l'yacht prima che arrivasse nelle acque russe. Ma la neutralità assoluta del governo rumeno non permetteva di accettare la proposta di Stambuloff.

L'yacht arrivò senza difficoltà a Reni. Telegrammi particolari da Galatz e da Braila annunziano che l'yacht arrivò a Reni martedì alle cinque pomeridiane, sotto il comando del delegato speciale capitano Konabaroff.

Il Principe era accompagnato da suo fratello.

Le autorità russe, mancando di istruzioni precise, rifiutarono di concedere lo sbarco e telegrafarono al governatore di Kischenell, il quale rispose di permettere lo sbarco. Però fu dato ordine di guardare i Principi a vista.

I principi furono condotti dal Sindaco presso il quale passarono la notte.

Mercoledì mattina telegrammi da Pietroburgo ordinarono di lasciare i Principi in libertà, permettendo loro di andare dove meglio volessero.

I principi restarono a Reni alcune ore, attendendo un treno speciale per Berlino e Darmstadt.

Il yacht ritornò in Bulgaria comandato dal luogotenente perché il capitano Konabaroff era rimasto a Reni.

Il yacht aveva a bordo delle truppe, più alcuni allievi della scuola militare; probabilmente la loro presenza era destinata a togliere ogni responsabilità agli ufficiali se qualche accidente fosse accaduto al Principe durante il viaggio.

Un dispiaccio del padre di Alessandro.

A Graz, il conte di Sayn-Wittgenstein ricevette, il 25, da Lugenheim il seguente dispiaccio da parte del Principe Alessandro d'Assia:

« Molte grazie per la sua amichevole partecipazione. Il mio povero figlio fu liberato oggi finalmente a Reni. Egli partì a questa volta, mentre il popolo bulgaro lo richiama ansiosamente ».

I Bulgari vogliono Alessandro.

Vienna, 27. La *Politische Correspondenz* scrive: In un meeting in Sivo, al quale presero parte 10,000 persone, venne solennemente proclamato l'attaccamento al Principe Alessandro, e ciò venne pure comunicato ai rappresentanti delle Potenze estere in Bukarest.

Un meeting in Kazanlik telegrafò allo Czar pregandolo di accordare la sua benevolenza alla Bulgaria. La risposta ricevuta da Pietroburgo suona: Tale benevolenza è assicurata ai Bulgari nel caso venga mantenuto l'ordine pubblico, ed in ciò gli agenti russi li appoggeranno.

Tanto a Sofia che nel paese regna quiete perfetta.

Bukarest, 27. Nella sera di ieri l'altro, tutte le città bulgare erano illuminate in segno di giubilo.

Vi si è tenuto un solenne ufficio divino per il ritorno del principe Alessandro.

Varie deputazioni bulgare attendono in tutti i luoghi lungo il Danubio il ritorno del principe Alessandro.

A Filippopoli vennero esposte al pubblico oltraggio la effigie del vescovo Clemente e quella di Zankof, autori del tradimento, e quindi furono pubblicamente abbruciate.

Il Principe in viaggio.

Leopoli, 27. Una folla immensa stava attendendo ieri alla stazione ferroviaria l'annunziato arrivo del Principe Alessandro di Battenberg.

Nella notte, alle ore 11 e 45 m., sono giunti col treno celere da Czernowitz il maresciallo Riedesep e il predicatore di corte del Principe di Battenberg, Koch.

Il capo stazione ha rimesso loro i dispacci giunti qui al loro indirizzo.

Essi dichiararono che il Principe Alessandro aveva lasciato Reni ieri mattina.

Il direttore dell'esercizio delle strade ferrate Carlo Ludovico ha diretto, dietro ordine telegrafico, un vagone-salone a Podwoloczyska.

Con quel vagone-salone, il Principe Alessandro arriverà oggi a Leopoli, alle ore 2 e mezzo del pomeriggio.

Il maresciallo Riedesep e il predicatore Koch sono questi all'Hotel de France.

I polacchi acclamano il Principe.

Leopoli, 27. Alessandro è giunto; fu ricevuto dal maresciallo di corte Riedesep, dal predicatore Koch, da grande folla che non cessò di acclamare. Un fanciullo presentò al Principe un bouquet.

Il principe lo abbracciò. Un giornalista pronunciò un'allocuzione, terminando col grido: *morte ai traditori!*

La folla entusiasmata trascinò a braccia la carrozza del Principe.

Stasera la città è illuminata in onore del Principe che ripartirà domani per Breslavia.

I traditori fuggono.

Londra, 27. Telegrafano da Bucarest al Times che i capitani i quali arrestarono il Principe Alessandro e il colonnello Kisraloff, principale strumento del complotto, sono partiti da Sofia.

L'opinione dei russi.

I circoli russi dicono che se il Principe Alessandro è rimesso sul trono, la pace in Europa sarà minacciata perché la Russia non soffrirà tale umiliazione.

Anche i più accaniti nemici del Principe sono convinti che se egli tornasse in Bulgaria sarebbe immediatamente rimesso sul trono.

La sua situazione sarebbe più forte; il Principe potrebbe allora sfidare anche la Russia.

L'opinione degli inglesi.

Londra, 27. Quasi tutta la stampa quotidiana parla in favore dell'immediato ritorno del Principe Alessandro a Sofia.

Londra, 27. Fergusson, parlando alla Camera dei Comuni della Bulgaria, disse che gli autori del complotto furono arrestati. I rappresentanti delle potenze a Sofia approvano il governo di Karavoloff che regge in nome di Alessandro.

I cospiratori.

Franzensbad, 26. Dopo il pranzo presso Giers, questi e Bismarck restarono qualche tempo al balcone conversando vivamente.

Alle ore sette Bismarck rientrò al suo albergo salutato simpaticamente dal pubblico.

Franzensbad, 27. Dopo i colloqui durati fino a mezzogiorno e mezzo, Bismarck fece colazione presso De Giers. Tutta la famiglia Giers recossi alla stazione a prendere congedo da Bismarck che partì acclamato da grandissima folla.

Frontiere sorvegliate.

Belgrado, 27. Sono state spedite alle autorità militari istruzioni speciali per sorvegliare le frontiere della Bulgaria.

In Italia.

Roma, 27. Oggi il ministro Robilant ha conferito sulla quistione di Bulgaria con Lumley ambasciatore inglese e con gli incaricati di Francia, Russia e Turchia.

La *Stampa* dice che non è vera la notizia dell'andata in Bulgaria del generale russo Dolgoruki e di numerosi ufficiali russi.

Ogni decisione della Russia dipenderà dal convegno odierno di Franzensbad tra Bismarck e de Giers.

Visita dei Deputati del II Collegio Udine.

Nella prossima settimana, e crediamo cominciando da martedì i nuovi Deputati del Collegio II Udine onorevoli Marchiori e Marzin faranno una visita alle principali Sezioni del Collegio.

A Gemona, come punto centrale e da cui partì la loro proclamazione, sarà data la precedenza. Poi i due onorevoli Deputati visiteranno Tolmezzo, Tarcento, Cividale, ecc.

Sappiamo che ovunque loro si preparano oneste e liete accoglienze, e che l'on. Marchiori pronuncerà un Discorso nella Sala municipale di Gemona.

I maestri elementari.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha avvertito i presidenti dei Consigli provinciali scolastici che le proposte delle remunerazioni agli insegnanti elementari, per l'opera da essi prestata nelle scuole serali e festive, non dovranno essere mandate più tardi del corrente agosto.

È intenzione dell'onorevole Coppino che siano compensati quei maestri la cui opera diede effetti più benefici, massime nei comuni ove ancora non furono aperte le scuole di complemento.

L'istruzione primaria.

Tenendo conto delle osservazioni fatte dal Direttore generale della statistica, il Ministro della Pubblica Istruzione ha invitato i Consigli scolastici provinciali ad usare maggior cura nel rivedere i documenti trasmessi dai Sindaci, e che devono servire di base per compilare la statistica, da cui appariscano le condizioni e il progresso dell'istruzione primaria.

La spedizione Brazza.

Il *Four du Monde* di Parigi, e il *Mouvement géographique* di Bruxelles, danno notizia dell'ultima spedizione di Giacomo de Brazza, che durò più di sei mesi. Senza ottenere lo scopo prefissosi, cioè lo studio del bacino della Benue, la spedizione ebbe tuttavia un buon risultato, col far conoscere in modo definitivo l'esistenza d'un nuovo fiume navigabile, il Sekoli, che scorre nella direzione quasi parallela a quella della Liconia, tra questa e l'Ubangi.

Nubifragio.

La penultima notte si scatenò un terribile nubifragio nei pressi di Salisburgo, causando danni gravissimi. Una vera inondazione distrusse le messi, travolse ponti, molini e caseggiati e danneggiò sensibilmente fino gli argini ferroviari. La comunicazione sulla ferrovia Gisella fu interrotta. Certi villaggi sono sott'acqua e le plaghe vicine somigliano ad un gran lago.

Napoli, 27. Ieri ed oggi crollarono molte vecchie case, senza che si fosse sentita alcuna scossa di terremoto. Nessuna vittima.

Un agente consolare d'Italia nemico degli italiani.

Leggiamo nella *Difesa* di Spalato: Giorni sono, si trovarono assieme a pranzo nell'albergo *Al Pastore* a Traù i signori R. i. r. commissario politico, B. cancellista giudiziale, P. impiegato steurale e i signori cav. P. viaggiatore, ed F. caffettiere. I due ultimi, sudditi italiani, scherzavano tra di loro a proposito delle messe in lingua croata; ma parlando in tesi generale, come si parla fra buoni amici, senza offendere momentaneamente alcuno.

Ad un tratto però, udirono elevarsi nella stanza attigua una voce rauca che imponeva loro silenzio.

Naturalmente, essendogli stato risposto con certa energia, l'individuo dalla voce rauca cominciò a scagliare sanguinose contumelie all'indirizzo degli italiani, dicendo che egli era croato e in casa sua e che chi non era croato era straniero in Dalmazia. E vocando e urlando come un forsennato, tentava di provocare qualche eccesso, alzando contro gli italiani i contadini, che, essendo giorno di festa, stavano raccolti in un locale a pianterreno.

Il cav. P., non potendo soffrire che quell'energico chiamasse gli italiani briganti, mascalzoni e insultatori dei nazionali croati, volle reagire energicamente, alzando la mano per schiaffeggiarlo.

La intromissione del signor commissario R. valse, però, ad evitare il pericolo di serie conseguenze.

Cosa rimarchevole, il provocatore era in compagnia della sua signora, la quale lo aizzava, invece di calmarlo, dicendogli ripetutamente: *fatti rispettare da quella gentaglia!*

Orbene: sa il lettore che fosse quello scalmanato insultatore d'italiani che poteva provocare col suo consiglio brutale qualche scena assai deplorevole? Nientemeno che il famigerato cav. Fontana di Valsalva, agente consolare di S. M. il Re d'Italia a Sebenico! Nientemeno che uno dei capi-setta croati di Sebenico, l'uomo, cioè, che ha firmato un proclama elettorale rigurgitante d'insolenze contro il partito italiano della Dalmazia. Nientemeno che uno dei più accaniti, dei più implacabili, dei più villani odiatori di quanto sa d'italiano in provincia.

La di lui veste di agente consolare rappresenta un'anomalia colpevole e vergognosa. Il signor Fontana, impotente di fronte al contegno risoluto del signor P. gli disse: *arrivederci a Sebenico!* Ora S. E. il ministro degli esteri italiano, sa che cosa significano codeste parole? Significano: « a Sebenico sono il padrone di una bruzza-glia sanguinaria e feroce che può farti passare un bruttissimo quarto d'ora ».

On. Robilant, provveda a tempo.

A proposito di quanto sopra apprendiamo dai giornali di Roma che il console generale Durando, residente a Trieste, richiesto dal Governo d'Italia del suo parere riguardo ai rappresentanti italiani nell'Istria e nella Dalmazia, avrebbe consigliato che tutti gli agenti consolari della Dalmazia siano mutati, ad eccezione dei consoli di Zara e di Ragusa.

Durando avrebbe ampie prove che i rappresentanti italiani in Dalmazia hanno sempre combattuto l'elemento italiano di quella provincia, e che alcuni tengono da anni una condotta delle più riprovevoli.

Milioni di nemici alati.

Dal colonnello cav. Cassio Grassardi la *Gazzetta di Parma* ha ricevuto la seguente descrizione di un interessantissimo fenomeno da lui osservato a Varano Melegari.

Ecco quanto egli scrive in data del 21: « Ieri verso le 6 pom., munito d'un buon binocolo, io mi recava sui merlati del Castello per osservare le varie fasi d'un romoreggiante temporale che dal nord spingevasi al sud del mio orizzonte, dal quale lato ammiravasi il cielo sereno, irradiato da un bel sole rossastro vicino al tramonto. »

« Appena giunto sul merlato, mi si presentava allo sguardo uno spettacolo così strano che mai in vita mia vidi l'eguale. »

« Ad un'altezza dal suolo, dai 40 ai 50 metri, si vedeva distendersi per una larghezza di 2 ai 3 chilometri, come un'immensa nuvola grigiasta, formata di milioni di miliardi di alati insetti, (mouchérons) (non so se locuste od altra specie, perchè non potei afferrarne alcuna) dei quali potei benissimo rilevare le forme, i colori e le dimensioni. »

LA FESTA DI DOMANI.



Per un Ispettore scolastico.

In seguito al trasloco del R. Ispettore scolastico, prof. Francesco Roncaglia, da Cividale a Como, i maestri del Distretto di Palmanova gli inviarono la seguente lettera:

Illmo sig. Roncaglia prof. Francesco, R. Ispettore scolastico - Cividale.

Compenetrati dal vivo dolore all'improvvisa notizia del trasferimento di V. S. Ill. da Cividale a Como, prima ch'ella lasci questo circondario, sentiamo il dovere di manifestarle i sentimenti di profonda stima e di vera benevolenza che nutriamo in cuore per Lei, e di congratularci della promozione di grado dal Governo conferitole.

La sua elevata cultura e non comune perizia didattica, i suoi modi veramente dolci, affabili e cortesi con cui seppe guidarci per ben quattro anni nell'arduo e nobile ufficio di educatori - rendendoci così più leggera la fatica scolastica, ognor confortandoci - stanno vivamente scolpiti nell'animo nostro come gratissimo ricordo, e ci fanno invidiare ai colleghi del circondario di Como la fortuna loro toccata d'aver ad Ispettore un savio consigliere, un amoroso padre, fratello, amico e protettore. A noi or non resta che far caldi voti onde il nuovo soggiorno alla S. V. Ill. Le sia fecondo di ogni soave letizia, ed augurandole altresì che il Governo continui a riconoscere ed apprezzare le sue belle doti di mente e di cuore ed affretti il premio che è dovuto ai precari suoi meriti, alle esime sue virtù.

Egregio sig. Ispettore! Nell'amena valle, tra gli aprichi colli, sulla ridente sponda del lago che bacia la nuova sua dimora, non dimentichi i maestri di quest'estremo lembo orientale d'Italia, che a Lei sono legati con vincoli di stima, gratitudine ed affetto imperituri.

Palmanova, 12 agosto.

Primo Tonini - Agostino Monti - Bernardo Corbetta - Romilda Monti-Biasoli - Giulio Lanzi - Zanolini Mario - Ballarini Teresa - Bernardinus Antonietti - Giovanni Fabris - Cosmi Emma - Sante Schiavolin - Rovedo Anna - Mi elise Linda - D'Ambrósio Daniele - Giuseppe Schiffo - Tracanello Giuseppina - Tonini Fiorenza - Zanolini Giuseppina.

Atto di grazie.

Ovaro, 25 agosto.

Verso l'una pom. d'oggi un fulmine annientava ed incendiava le abitazioni, mobili, provvigioni e foraggi di quattro povere famiglie di Ovaro. Inducendole senza pane, senza tetto e, nella più dispietata miseria.

L'opera si valorosamente prestata da tanti generosi convalligiani accorsi premurosamente sul luogo è stata non solo giovevole a recuperare una piccola parte delle mobili di quelle povere e sventurate famiglie, ma più ancora è stata efficace per circoscrivere l'elemento distruttore, che minacciava di distruggere l'intero villaggio.

A tutti quei generosi, i comparsi di Ovaro se ne spranno eterna riconoscenza e sperano che le Autorità sapranno promuovere quegli atti di filantropia che tanto onorano gli italiani nelle sventure, siccome pure sapranno render merita lode ai prodi soccorritori.

Giovanni Pillini.

IL FULMINE DI OVARO.

Tolmezzo, 27 agosto.

Aggiungo alcuni particolari sulla sciagura onde fu colpito il paese di Ovaro.

Il fulmine cadde verso l'una pom. sulle case di certi Zanier Celeste, Rosseau Giacomo, De. Cadeva Francesco e di Gattardis - case coperte di paglia, che sorgevano in mezzo ad altre pure coperte di paglia.

Le fiamme tosto avventarono voraci e terribili.

Il pericolo che l'incendio si estendesse era imminente.

Debbono perciò altamente encomiarsi i frazionisti che subito accorsero ed alacramente lavorarono per circoscrivere e spegnere il fuoco.

E vanno sopra tutti lodati certo Bearzi Antonio fu Giovanni e Venier Agostino fu Giovanni, i quali, con pericolo della propria vita, trasportarono dal luogo dell'incendio certo Fabrizio Luigi di Giov. Batt. d'anni 53, il quale trovavasi sotto le fiamme, colle membra irrigidite in causa del fulmine. Certamente egli sarebbe rimasto vittima senza l'opera di quei due generosi.

I giovani Zanier Amedeo fu Pietro di Rigolato e Gubian Luigi fu Pietro di Ovaro vanno ricordati: essi primi sempre, dove più forte il pericolo, instancabili nel lavoro di spegnimento.

Il brigadiere dei Reali Carabinieri signor Belato, tosto giunto sul luogo, fu il primo ad entrare per una finestra per provvedere all'opera di salvataggio.

Molto si prestò pure quel reverendo cappellano pre Antonio Mainardis ad un altro Zanier per nome Antonio, nel dirigere il lavoro.

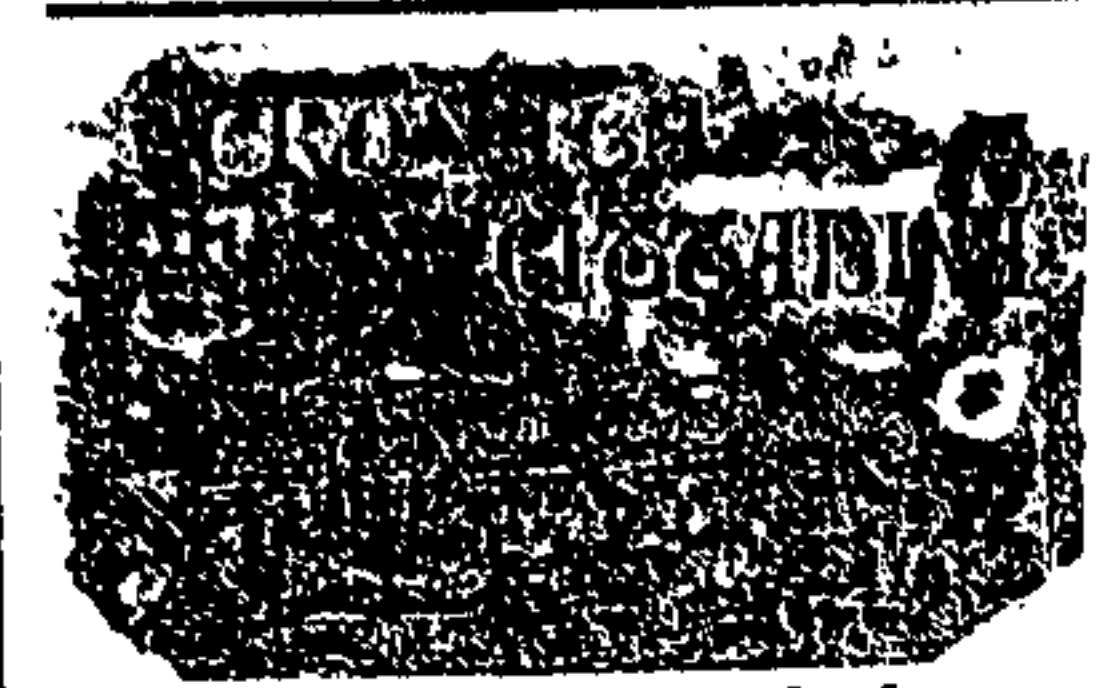
Il danno complessivo è di circa diecimila lire - la rovina di quello povero famiglia tosto miserabile e nessuna delle quali era assicurata.

Bambina schiacciata.

Verso le cinque pom. del 23 audante, in Comune di Romanzacco, la bambina Stangafro Cornelia di Giuseppe d'anni due o tre rimaneva cadavere per esserle caduto accidentalmente sopra un pesante portone.

SALUTE PUBBLICA

in provincia si può dire ottima. Ieri, due soli casi in tutta la Provincia: uno a Varmo ed uno a Castions di Strada.



Bollettino Meteorologico. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Venerdì 27-8-88	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 118.1 sul livello del mare	749.8	749.9	750.5
Umidità relativa	69	20	55
Stato del cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	N	W	N
Vento (direzione)	2	1	3
Termin. (velocità)	23.8	29.1	21.9
Temperatura massima minima	30.3 17.5	Temp. minima all'aperto 15.8	

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 23 agosto 1888.

La Deputazione Provinciale nella seduta ordinaria autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al sig. Nardini Antonio rappresentato da Nardini Lucio di L. 894.08 a saldo compenso per forniture di effetti di casermaggio ai rr. Carabinieri durante il 2.° trimestre 1888.

— Al Comune di Fauna di L. 400 quale sussidio da erogarsi nell'alimentazione delle famiglie povere dei colpiti dal cholera.

— A diversi Comuni di L. 463.30 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a mendicanti poveri ed innocui dell'anno 1885.

— Ad alcuni medici ed altri funzionari di L. 154.25 per indennità di sopralluoghi sanitari eseguiti in causa sviluppo di casi di cholera.

— Al sig. Canipis cav. dott. Giov. Batt. di L. 265 quale pigione da 1 marzo a tutto agosto 1888 dei locali occupati dall'Ufficio Commissariale di Tolmezzo.

— Alla Direzione del Civico Spedale di Trieste di fior. 245.52 pari ad italiane lire 494.72 per cura e mantenimento di una mentecatta povera della Provincia, da 21 aprile 1885 a 5 febbraio 1886.

— All'Esattoria Consorziale del secondo Mandamento di Udine di L. 51.75 in rifusione di partite d'imposte dirette che conseguirono il discarico.

— Alle Direzioni dei civici Spedali di Venezia e di Udine di L. 313.30 per dozzine di un mentecatto della Provincia.

— Alla Presidenza del Consiglio di amministrazione dell'Ospizio Esposti di Udine L. 9878.59 quale rata quarta 1886 di concorso alla spesa nel mantenimento di detto Istituto.

— A diversi Comuni di L. 1026.55 in rifusione di sussidi a domicilio anticipati a mendicanti poveri ed innocui nel 1886.

— Venne autorizzata la esazione di L. 129.618.04 per la rata quarta della sovraimposta Provinciale sui terreni e fabbricati, compresi gli aggr. di riscossione, ed il pagamento di L. 1395.70 a favore del Ricevitore della Provincia pegli aggr. medesimi.

Furono inoltre trattati altri 79 affari; dei quali 15 di ordinaria amministrazione della Provincia; 57 di tutela dei Comuni, 6 d'interesse delle Opere Pie ed uno di contenzioso-amministrativo; in complesso affari n. 91.

Il Segretario Provinciale.

Il Segretario Provinciale.

Società tipografica udinese.

Terzo Elenco degli egregi donatori che gentilmente aderirono alla circolare diramata da questa Società inviando alla stessa un bel numero di scelti volumi.

Francesconi Antonio - Cluza Fabio

Percotto Gustavo - N. N. - R. Z. - B. C. - M. G. - N. N.

NB. Quei signori che credessero favorire di qualche libro la detta Società potranno inviarli al seguente indirizzo:

Sede Tipografica, Vicolo Di Lenna, 3.

Il Comitato Direttivo.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8 1/2 rappresentazione della grandiosa opera Ballo: *Meisfotele*.

Ultima recita d'abbonamento.

Domani a sera straordinaria rappresentazione.

A Udine, domani, avrà compimento il voto di tutti i patrioti; cioè, domani, sulla piazza omonima si vedrà sorgere in bronzo l'effigie di **Giuseppe Garibaldi**, come su altra piazza ammirarsi pur in bronzo quel **Gran Re**, che fu l'eroe massimo dell'Italia libera ed una.

Il monumento che si inaugurerà domani sarà per i posteri anche ricordo della entusiastica partecipazione di tanti giovani del Friuli alla epopea nazionale: sotto la statua dell'Eroe c'è il simbolo di questa partecipazione spontanea, generosa.

E la bandiera che un volontario di Garibaldi innalza, è quella del Duca che proclamava *Italia con Vittorio Emanuele*.

L'ordine del Corteo l'abbiamo dato ieri: oggi ripetiamo l'ordine della solennità.

Nelle prime ore del mattino la Banda Cittadina percorrerà le Vie principali della città.

Alle ore 10 ant. Riunione delle Autorità tutte nella Sala Ajace, delle Associazioni Politiche e non Politiche, Reduci, Veterani, Militari ex Garibaldini, Tiro a Segno e di Mutuo Soccorso in Mercatovecchio, e delle Bande Musicali in Piazza Vittorio Emanuele.

Consegna della Bandiera della Società del Tiro a Segno Nazionale, presenti le Autorità e la Rappresentanza delle Associazioni in Sala Ajace.

Partenza del Corteo verso Piazza Garibaldi, percorrendo Via Cavour, via Paolo Caneiani, Piazza dei Grani e via Grazzano fino alla Piazza del Monumento.

Inaugurazione del Monumento. Ritorno del Corteo in Mercatovecchio sfilando avanti il Monumento nel medesimo ordine della partenza.

Alle ore 1 1/2 pom. Assemblea dei Reduci al Teatro Minerva.

Alle ore 5 pom. sul Poggiuolo della Loggia Municipale si estrarranno i Cinque Premi della LOTTERIA.

Alle ore sei, banchetto ufficiale.

Si riuniranno alle ore 9 mattina:

I. Le Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie, Veterani 1848-49, Militari, ex Garibaldini, del Tiro a Segno della Città e Provincia, in Piazza dei Grani.

II. Le Società di Mutuo Soccorso della Città e Provincia nella Sede della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso in Via del Gimnasio.

III. Le Bande Musicali, Fanfare ecc. in Piazza Vittorio Emanuele.

IV. Le Associazioni Politiche e non Politiche in Mercatovecchio.

Ad eccezione delle Autorità, delle Associazioni, Bande Musicali ed invitati speciali, nessuno potrà accedere entro lo steccato e nei palchi se non munito di speciale biglietto.

Il biglietto d'ingresso al Palco di fronte al Monumento lungo il Palazzo Mangilli L. 3.

Quello per Palchi ai lati della Gradinata del Palazzo degli Studi ed al lato di ponente del Piazzale L. 2.

I Reduci dalle Patrie Battaglie, appartenenti o meno a questo Sodalizio, sono convocati in Assemblea generale domani alle ore una e mezza pom. nel Teatro Minerva per trattare su questo ordine del giorno:

« Voto per la erezione dei resti a mortali di Garibaldi, secondo la ultima volontà dell'Eroe ».

Il pubblico avrà libero accesso alla II ed alla III loggia.

I signori ufficiali in posizione ausiliaria, della milizia mobile, di complemento, di riserva e della milizia territoriale che desiderano intervenire all'inaugurazione si troveranno in grande uniforme senza sciappa domattina alle 10 nella Sala d'Alajace.

La Direzione della Società Agenti di Commercio invita i soci di città e provincia che desiderano di assistere col Labaro Sociale all'inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi, a trovarsi presso la sede della Società in via dei Teatri alle ore nove antimeridiane di domani.

I soci dell'Istituto Filodrammatico Udinese T. Ciconi sono invitati a riunirsi presso la sede sociale (Piazza dei Grani n. 14) domattina alle 9 per prender parte al corteo ed alla inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

I membri della Società Calzolari sono invitati ad assistere all'inaugurazione, luogo di riunione presso la Società Operaia Generale alle ore 9 di domattina.

I membri della Società dei Santi sono invitati a trovarsi domani, alla Sede Sociale, per recarsi poscia ad assistere alle feste inaugurali.

La Società operaia invita i soci a trovarsi tutti alla Sede Sociale, alle 8 e mezzo, per recarsi quindi in Mercatovecchio ed unirsi alle altre associazioni.

La Direzione della Società Alpina Friulana invita i soci a trovarsi domani mattina alle 8 3/4 alla sede sociale per poi procedere uniti in Mercatovecchio, ove si raccoglieranno le Associazioni politiche o non politiche.

I membri della Società falegnami sono invitati a riunirsi per lo novo al Teatro Minerva per poi recarsi colla propria bandiera al luogo fissato per la riunione di tutte le società che prenderanno parte alla inaugurazione del Monumento.

I soci del circolo liberale operaio si raduneranno alle ore 8 1/2 al teatro Nazionale per la inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

Il Comitato Direttivo della Società Tipografica ha deliberato di assistere col vessillo Sociale all'inaugurazione del Monumento a Garibaldi.

Perciò i soci sono invitati per domani alle ore 8 1/2 ant. nella Sala Sociale Vicolo Di Lenna, 3.

I signori soci del Circolo Artistico che desiderassero far seguito alla bandiera sociale, che, unitamente alla Rappresentanza, prenderà posto nel corteo di domani, sono pregati di riunirsi domani presso la sede sociale, palazzo Antonini, per le ore 9 antimeridiane.

La Presidenza della società tappezzeri e sellai invita i soci a riunirsi presso la sede del Circolo operaio udinese (Teatro Minerva, II piano) domattina alle ore 9 per prender parte al corteo ed inaugurazione del monumento.

I soci del Club filodrammatico sono invitati a riunirsi domani alla sede sociale in via Missionari N. 7, alle ore 9 antimeridiane.

All'inaugurazione assisterà una compagnia del 76 fanteria con bandiera e musica.

Dei giornali, sappiamo che saranno rappresentati alla inaugurazione - oltre i giornali cittadini - il *Bacchiglione* di Padova, l'*Adriatico* di Venezia, l'*Indipendente* di Trieste, *Corriere della Sera*, l'*Italia*, l'*Illustrazione italiana* di Milano.

Fra i Municipi che si faranno rappresentare, notiamo quello di Padova.

Le Rappresentanze di Associazioni operaie ed altre, che finora hanno aderito ad intervenire alla inaugurazione del Monumento, sono una cinquantina circa, senza contare quelle dei Municipi della Provincia.

I premi della Lotteria sono sei: di cinque abbiamo già parlato; il sesto consiste in una cassa di bottiglie di Barolo vecchio, offerta generosamente dall'egregio sig. Celestino Cera.

Il bozzetto offerto dallo scultore Micheli fu esposto nella vetrina del Negozio Fanna. È un graziosissimo bozzetto, col titolo: *Me fa mal in punta*.

Questa sera, o con il primo treno di domani, l'on. Marchiori verrà in Udine insieme all'on. Marzin, il quale, oltre essergli collega, gli è anche amico personale.

L'on. Marchiori conosce il Friuli per esservi stato altre volte, e, perchè volontario di Garibaldi, oltrechè Deputato del Friuli, volle assistere alla festa di domani.

L'onorevole Benedetto Cairoli arriva domattina, col treno delle sette e mezza. Una rappresentanza di amici si reca ad incontrarlo, prima del suo arrivo in Udine. Alla ferrovia, le Autorità e Rappresentanze saluteranno il cittadino onorario di Udine, il superstita d'una famiglia d'Eroi.

L'onorevole Seismit-Doda è giunto iersera. Lo attendevano alla ferrovia il Senatore Pecile, il Presidente della Società dei Reduci, alcuni amici.

Le bande musicali che prenderanno parte alla cerimonia sono le seguenti: Banda militare del 76.° fanteria, fanfara del 4.° cavalleria Genova, banda cittadina, banda di Bertolo, di Feletto Umberto, di Latisana, di Rivignano, di S. Daniele, di Tarcento, di Torre (Pordenone), di Valvasone, di Maniago.

Dalla tipografia Jacob e Colmegna uscirà un numero unico di 12 pagine del titolo *Giuseppe Garibaldi* omaggio di alcuni veterani delle patrie battaglie. Conterrà parecchie memorie storiche edite ed inedite ed altri scritti di circostanza interessanti la storia del risorgimento italiano.

Si venderà a centesimi 10 presso tutti i rivenditori di giornali, nei negozi di tabacco, Edicola, Luigi Ferri.

E compilato per cura di A. Picco.

Le Casse rurali alla Camera prussiana.

Avendo il deputato Kuebel proposto, alla Camera de' deputati prussiana, l'istituzione di casse pubbliche per combattere l'usura nelle campagne, ne seguì nella seduta del 12 maggio p. p. una discussione importante in cui tutti gli oratori di tutte le parti politiche riconobbero i pregi delle Casse di prestiti secondo il sistema Raiffeisen.

Il deputato Janssen, una vera autorità per le questioni agrarie, tessè largamente le lodi dei nostri sodalizi, notando pure la loro incipiente diffusione anche fuori di Germania. In queste associazioni noi possediamo, disse egli tra approvazioni generali, il mezzo più efficace d'aiuto contro il male che si lamenta; non vi è bisogno d'intervento governativo; esse prosperano sempre più e guadagnano, nonostante l'agitazione di alcuni contro la solidarietà illimitata, ogni giorno nuovo terreno.

I deputati Scherlemer e Scheffer dimostrarono la grande utilità delle nostre Casse e gli errori gravissimi di coloro che non sanno riconoscerla. Nei luoghi più poveri esse attecchiscono mirabilmente, come nei luoghi meglio situati e prosperano dovunque. In generale i proprietari agiati sono i promotori e i sostenitori di questi sodalizi.

Il deputato Meyer fece risalire lo spirito filantropico delle nostre associazioni, e la necessità di istituire e propagarle appunto secondo tale principio. Lo stesso Kuebel infine riconobbe i meriti delle Casse di prestiti lamentando solo che non fossero più ampiamente diffuse.

Il *Landwirthschaftliches Genossenschafts Blatt* dopo aver rilevato questa consensuale unanimità di manifestazioni favorevoli alle Casse rurali tedesche, osserva: « Che direbbe lo Schulze-Dehtsch se fosse vivo? Persisterebbe ancora nella sua opinione a noi contraria ch'egli aveva espresso nella stessa Camera? » - Nei giriamo l'osservazione agli avversari in vario modo ispirati delle Casse rurali italiane e particolarmente all'on. Luzzatti che nel 1883, appena fondata la Cassa di Loredgia, ne profetizzava quasi impossibile la divulgazione, e al sig. E. Levi che con mirabile costanza ridice in proposito gli ormai noti e così zeppetti argomenti.

Polipo gigantesco.

Nelle acque del golfo di Medolino, presso Pola, - scrive il *Cittadino* di Trieste - venne scoperto un polipo (*Octopus vulgaris*) di straordinaria grandezza, il cui peso si calcola dai 200 ai 400 chilogrammi.

Ogni tentativo per pescare questo polipo è rimasto infruttuoso.

Roma, 27. È giunto a Roma l'illustre poeta polacco Kraszewsky. Egli viene dalla Svizzera ove si era recato per ristabilire la sua salute.

Il Dr. William N. Rogers

Chirurgo-Dentista di Londra

si pregia d'annunziare, che per soddisfare a tutti gli impegni presi coi suoi Clienti, si fermerà ad Udine sino a tutto Martedì 31 corrente al I.° piano della Succursale dell' *Albergo d'Italia* sul Ponte Pioscolle.

Udine, 28 agosto 1888.

Il banchetto democratico del Reduci avrà luogo domani alle ore cinque pomeridiane nella Sala superiore del Teatro Minerva.

Possiamo smentire nel modo più assoluto la stupida notizia che sono giunti a Udine sei commissari di polizia accolti dai nostri ufficiali di Pubblica Sicurezza. Tali funzionari non possono essere messi in giro che da gente ubriaca. Ma! pur di dare addosso al Governol...

Cucina Economica Popolare di Udine.

Per uno sbaglio commesso nelle cifre l'altro giorno dobbiamo ripubblicare la seguente tabella:

Consumo settimanale dal 16 al 21 agosto 1886.

Giorno 16, minestra razioni 622, carne 133 pane 444, vino 117, formaggio 34, verdura 119, totale razioni 1495.

Giorno 17, minestra 656, carne 175, pane 429, vino 152, formaggio 40, verdura 119, razioni 1571.

Giorno 18, minestra 661, carne 109, pane 413, vino 81, formaggio 31, verdura 86, razioni 1381.

Giorno 19, minestra 796, carne 162, pane 504, vino 125, formaggio 53, verdura 127, razioni 1767.

Giorno 20, minestra 657, carne 119, pane 433, vino 118, formaggio 35, verdura 106, razioni 1468.

Giorno 21, minestra 771, carne 150, pane 528, vino 163, formaggio 65, verdura 132, razioni 1815.

Totale minestra razioni 4163, carne 854, pane 2751, vino 756, formaggio 258, verdura 715, razioni 9497.

Uno stemma gentilitio.

Le nostre congratulazioni ai bravi fratelli Mondini, ottomai e bandai, per il bellissimo lavoro testè egregiamente eseguito per commissione del nobile signore, il marchese Paolo Di Colloredo Mels.

Si tratta di un grandioso stemma gentilitio che il nobile marchese vuol collocare sulla torre del suo castello in Colloredo di Montebelluno. E mentre va egli encomiato perchè, incoraggiatore come sempre degli artisti nostri, volle affidare alle loro mani la difficile quanto importante opera, non si può a meno di meritamente lodare gli esecutori i quali ci si misero con tutto l'impegno e riuscirono a farne, può dirsi, un capolavoro.

Lo stemma è lavorato in lamiera di ferro con fogliami relativi gettati straordinariamente a martello, con membrature lineali di buon gusto condotte perfettamente e naturalmente a regola d'arte; una magnifica corona fa ornamento ed accompagna e chiude gli altri ornati. Più ancora ammirabile è la distribuzione dell'armatura interna fatta con tutta diligenza onde poter allacciare a mezzo dei relativi ganci tutto l'assieme con viti di ferro a quadrilli che servono ad unire tutti i fogliami e tutte le parti del lavoro.

Se con questo i fratelli Mondini si sono fatti onore, il marchese Paolo Di Colloredo dal canto suo acquista nuovo titolo di benemerito verso i nostri operai, che per molte ragioni devono ricordare con sensi di gratitudine la nobile famiglia che nei fasti della patria friuliana occupa un posto così cospicuo.

Il Concerto alla Società dell'Unione.

Il concerto strumentale di cui abbiamo già a tener parola, sta allestendosi con la massima cura e diventerà certamente una vera solennità musicale.

Non sappiamo ancora esattamente di quanti e di quali pezzi resterà formato il programma, ci consta però che il concerto avrà luogo Lunedì 30 corr. alle ore 9 pom. e che il primo pezzo da eseguire sarà un quartetto di Beethoven.

In tal modo il primo concerto della Società dell'Unione verrà iniziato con uno dei più bei lavori di quel gigante maestro, di quel divino compositore di armonie dolci e tremende, gaie e dolorose, di quel completo e massimo artista che sapeva ritrarre coi suoi poemi di sublime grandiosità.

In nome dell'arte noi ci congratuliamo con la Direzione che trovò modo d'offrire ai soci una festa musicale di tanto valore.

Esecutori del quartetto i chiarissimi professori G. Verza, T. Durante, C. Blasich, E. Cremonini, che faranno udire anche un celebre Andante con variazioni del M. Bolzoni direttore del Regio di Torino, già eseguito nel 1878 al Tricacero a Parigi.

Una serenata per corno inglese con accompagnamento di quartetto verrà eseguita dal valentissimo prof. Napoleone Grassi.

Sappiamo ancora che al concerto prenderanno parte oltre al prof. T. Cremonini, violoncellista eccezionalmente distinto dell'orchestra modenese, anche le gentili signorine Manzato con le loro deliziose arpe. I nomi degli esecutori e il genere di musica scelta ci assicurano che il concerto riuscirà addirittura perfetto e sarà gustatissimo da tutti quì i soci (e non sono pochi) ai quali noi è dato normalmente a Udine di soddisfare il loro vivo desiderio di musica veramente buona e bene eseguita.

UNA SMENTITA FORMALE.

Siamo autorizzati a smentire nel modo più deciso la falsa messa in giro dal corrispondente udinese del Giornale l'Adriatico che cioè sei ufficiali di Polizia Austriaca siano venuti in questi giorni a Udine o siano stati ricevuti alla stazione ferroviaria da funzionari della Pubblica Sicurezza e da questi accompagnati all'Albergo.

Tutto ciò è falso. Il corrispondente ha scambiato cinque guardie della P. S. italiana vestite in borghese e destinate alla sorveglianza dei borsaiuoli con sei Agenti di Polizia Austriaci.

E primo servizio dei detti Agenti è l'arresto di due speditori di biglietti falsi appartenenti alla Provincia di Milano.

I due arrestati fanno i negozianti di cavalli, e in pagamento danno dei biglietti da lire 5 falsi. Sono due fratelli e rispondono alle iniziali P. G. e G.

Il Circolo artistico udinese interverrà alla solennità di domani col suo nuovo Labaro, pregevolissimo lavoro che esce dallo Stabilimento Barbusco. Il Labaro consiste in un disco portante l'effigie in bassorilievo di Giovanni da Udine, contornato dalla scritta: Circolo Artistico Udinese.

Sotto si annima lo stemma della città tra due grandi nastri che partono da due lance laterali al disco. Il gruppo sovrastante si compone di tre figure di squisita fattura che rappresentano la Pittura, la Scultura e l'Architettura.

AVVISO.

La medaglia commemorativa del Monumento dedicato al

GENERALE G. GARIBALDI,

eseguita dall'incisore Carlo Santi di Udine, si trova vendibile presso il libraio Paolo Gambieria in via Cavour, Fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele, e dal tabaccaio in Mercatovecchio. In metallo bianco al prezzo di L. 1.50 l'una in bronzo » 5.00 »

PER L'INAUGURAZIONE del Monumento a Garibaldi

AL NEGOZIO

FERRUCCI

si trovano in vendita medaglie commemorative Vittorio Emanuele, e dell'Unità d'Italia Umberto I, con relativo nastro al prezzo di L. 2.

MEMORIALE PEI PRIVATI. DISTRETTO DI UDINE.

Il Sindaco del Comune di Lestizza AVVISA

che a tutto 30 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale retribuito coll'annuo assegno di L. 1000 soggetto a trattenuta per ricchezza mobile.

All'eletto incombe l'obbligo della residenza nel caualuogo.

Le istanze d'aspirò, corredate dai prescritti documenti, verranno prodotte a questo protocollo entro il prefisso termine, e l'eletto assumerà le mansioni testè che l'atto di nomina avrà conseguita la superiore approvazione.

Lestizza, 20 agosto 1886.

Il Sindaco

V. Dr. Pinzani.

Dal Bollettino Annunzi legali N. 17 e 18.

Espropriazioni.

Sulle istanze di Marchio Bonifacio di Udine ed in danno di Duoso Quinto fu Giacomo di Pozzuolo seguirà il 9 ottobre davanti al Tribunale di Udine la vendita di immobili in mappa, di Pozzuolo sul dato di lire 798.60.

Notifica di Sentenza.

Ad istanza di Davide Martella Gio. Maria di Claut si notifica a De Martin Gio. Batt. detto Copit assente e d'ignota dimora copia della Sentenza del Tribunale di Pordenone 10 agosto 1886 colla quale venne autorizzata la vendita all'incanto dei suoi beni siti in Claut, sulla base di L. 637.20.

Accettazioni d'eredità.

1. L'eredità di De Luca Giuseppe fu Gio. Batt. di Aviano venne accettata da Apollonia Maddalena fu Lorenzo di Marsure, per se e per i minori suoi figli Giovanni e Maria-Maddalena De Luca Ceras, col beneficio dell'inventario.

2. Il sacerdote Giuseppe Savio fu Paolo di Vinalina ha accettato col beneficio dell'inventario la eredità relitta da Van dott. Giuseppe fu Domenico morto a Pozzuolo nel giorno 2 agosto 1886.

3. La contessa Margherita Polcenigo di Sbrojavacca di Villotta di Chions, accetto, nell'interesse proprio col beneficio dell'inventario, l'eredità abbandonata dal defunto di lei fratello co. Giacomo Polcenigo q. Giuseppe.

Asia rinviata.

La vendita dei beni stabili nella mappa di Udine Città al n. 2569 a avrà luogo il 31 agosto corrente davanti al Tribunale Civile e Correzionale in Udine, e ciò sopra istanza di Coluasi Antonio ed a carico di Quaragni dott. Pietro.

Progetti in visione.

Presso il Comune di Raccolana trovansi depositati per quindici giorni a norma dell'interessato il piano particolareggiato di esecuzione della tratta di ferrovia Pontebbana percorrente questo Comune, e l'elenco dei proprietari dei beni occupati alla epoca della costruzione della detta ferrovia senza la voluta formalità di legge.

Vendita corpi reato.

Sulla piazza del Gravel di questa Città nel giorno 9 settembre p. v. alle ore 10 ant. sarà proceduto dall'usciero all'opera delegata alla vendita di oggetti diversi, d'oro, d'argento, di ferro, orologi, vestiti ed altro, esistenti nella Cancelleria del Tribunale di Udine.

Dichiarazione d'assenza.

Tullio Peresin Rosa fu Domenico di Fanna chiese al Tribunale civile e correzionale di Pordenone venisse dichiarata l'assenza del fratello Tullio Peresin Gian Maria fu Domenico di Fanna e il Tribunale con provvedimento 19 luglio 1886 ordinò che siano assunte informazioni richiedendo all'opera il signor Pretore di Maniago.

Gazzettino commerciale.

Mercato Granario.

Udine, 28 agosto. Scarso e con correnti affari in tutti i generi a prezzi più sostenuti nel frumento e nella segale.

Comparirono i lupini ed il granturco del nuovo raccolto, ben s'intende in poco quantitativo.

Ecco i prezzi praticati per ettol. sulla nostra piazza prima di porre in macina il giornale.

Frumento nuovo	1. 14. —	1. 15. 40
Grantur. com. vecchio	» 11.50 —	» 12.25
detto nuovo	» — — —	» 11.25
Giallone com.	» — — —	» — — —
Segale nuova	» 9.20 —	» 9.50
Orzo brillante nuovo	» — — —	» — — —
Lupini nuovi	» — — —	» 5.50

Mercato del burro.

Si vendettero facilmente 1464 chilogr. di burro, tutto al consumo locale a prezzi sostenuti abbastanza bene.

Chil. 570 Tarcento	» — — —	» 1.80
» 894 Slavo	» 1.65 —	» 1.70

Dazio di città escluso.

Mercato frutta e legumi.

Attivo nelle frutta delle quali se ne vendettero 6635 chilogr. a prezzi più sostenuti di ieri, meno però le pesche che ebbero più deboli ma relativi alla qualità.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per quintale.

Pesche di Latisana	1. 16. —	1. 70 —
detta Ippis	» 16. —	» 35. —
detta Buttrio	» 16. —	» 26. —
Pera comuni	» 10. —	» 8. —
detta buttrio	» 15. —	» 30. —
detta rosa	» 14. —	» 17. —
Cornoli	» 5. —	» 6. —
Fichi	» — — —	» 18. —
Patate	» 4. —	» 6. —
Fagioli freschi	» — — —	» 12. —
Tegoline	» 8. —	» 9. —
Pomodori	» 5. —	» 7. —

Mercato del pollame.

Discretamente fornito. Prezzi calmi.

Si vendettero le oche peso vivo al chilogramma cent. 70. Galline 2.80 a 3.30. Polli 1.20 a 2.40 il paio. Secondo il merito.

Mercato delle uova.

Sostenuto. Vendute 50.000 a L. 61 a 62 il mille.

FESTOSE ACCOGLIENZE

ai giornalisti italiani in Spagna.

Da un telegramma di Dario Papa all'Italia di Milano:

Barcellona, 27.

Quando arrivammo a Barcellona restammo sbalorditi dal trionfale ingresso che ci era stato preparato.

Allo scalo fummo accolti da tutte le autorità, dai giornalisti, ecc., ecc. I rappresentanti della stampa spagnuola, appena saliti a bordo per venirci a salutare, ci dissero:

— Fratelli, voi siete a casa vostra.

Dopo i primi saluti ed i primi abbracci, venimmo accompagnati a terra ov'erano allineate sessanta carrozze di gala messe a nostra disposizione, ed ove una folla immensa si addensava accogliendoci.

Salimmo ognuno per carrozza in compagnia di giornalisti spagnuoli ed attraversammo la città percorrendone le magnifiche vie fra due ale immense di popolo che ci salutava.

Ci saranno state un centomila persone. Uno dei più ricchi alberghi di Barcellona, quello delle Quattro Nazioni venne messo completamente a nostra disposizione.

All'Albergo delle Quattro Nazioni ci venne iersera offerto un sontuoso banchetto cui, insieme alla stampa locale e quella madrilenza ed ai rappresentanti d'altre città, presero parte le autorità cittadine, prima delle quali l'Alcade.

Le feste e le attenzioni prodigateci non potevano essere più fraternamente cordiali.

L'Alcade, in fine di pranzo, pronunciò un discorso, ripetendo che « la visita « dei giornalisti italiani alla Spagna è « il simbolo del bacio che si ricambiano « i popoli latini ».

Ci comunicò quindi l'invito del governo spagnuolo di recarci a Madrid.

A lui risposero Cavallotti e Treves. Parlò per ultimo il direttore del Diario di Barcellona sollevando un vero entusiasmo.

Per onorare il nostro nome iersera al teatro massimo, il celebre attore spagnuolo Vico diede una recita a totale beneficio del cholerosi italiani.

Nei miei viaggi all'estero non ho mai vista resa la decima parte di tanto onore al nome italiano.

Non siamo tutti commossi e superbi. Per domani la stampa locale ci offre un banchetto; dopo domani ce ne offrirà un altro il municipio.

Siamo già promossi delle feste accoglienze che ci si preparano dai giornalisti di Madrid.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Sette ragazzi schiacciati.

Londra, 26. È successa una terribile disgrazia a Sheffield.

Il muro di un magazzino, cedendo al peso di 600 tonnellate di acciaio, rovinò soppellendo sette ragazzi che giocavano sulla strada.

I corpi delle vittime rimasero talmente deformati che fu impossibile riconoscerli.

I genitori riconobbero i loro figli dalle vesti.

L. Monticco gerente responsabile.

Acque Padie di Arta (Carnia).

STABILIMENTI GRASSI

Altezza m. 400 sul livello del mare

Stazione ferroviaria: Per la Carnia

Linea Udine - Pontebba

Omnibus alla Stazione a tutte le corse

Duplici cura.

Apertura 15 giugno.

Situazione magnifica, aria purissima, escursioni stupende, soggiorno romantico, ottima cucina, vini eccellentissimi, camere ammobiliate a nuovo avendo eretto un grazioso fabbricato. Posta, telegrafo, farmacia e medico sul luogo.

Prezzi modicissimi da non temere concorrenza. Buona prova ne sia il concorso avuto nella passata stagione. Con due ore di carrozza dalla stazione della ferrovia si accede agli stabilimenti.

A comodo dei signori forestieri l'acqua Padia si trova sempre fresca negli alberghi.

Promettessi il sottoscritto di venire anche quest'anno onorato da numerosa clientela. Pietro Grassi

AVVISO

Il vecchio magazzino all'insegna ALL' ANGELO

sito in via Manin (ex S. Bartolomeo) n. 14, è stato nuovamente aperto sotto nuova Ditta e vi si trovano vini scelti Friulani, Nazionali ed Esteri a prezzi modicissimi.

Casa civile d'affittare IN UDINE

VIA DEL GINNASIO

con corte che può servire ad uso giardino, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amarli.

Bosero Augusto

farmacista 22 Via della Posta 22 Elixir Digestivo

PEPSINO - PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mili di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

D'affittare col 1 Ottobre p. v. Casho con orto e giardino in Chiavris. Rivolgersi allo studio P. Flor Via Po-scolle N. 50.

ANGELO PERESSINI

UDINE

in fondo Mercatovecchio.

GRANDE DEPOSITO

tappezzerie in carta

delle migliori fabbriche Nazionali ed Esteri in estesissimo assortimento di tutta novità, disegni nuovissimi a prezzi molto limitati.

ALL' OSTERIA «AL DUILIO»

presso il portone di Grazzano si vende Vino nero di Albana «Pinot», a lire una al litro. — Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 e 80 al litro. Bianco nostrano squisito a centesimi novanta.

MONTECATINI

ACQUE MINERALI

(Chiusato sodiche)

PURGATIVE, DETERSIVE E RIPOSTUENT

SORGENTI DELLO STATO

Tettuccio, Regina, Savi, Olivo, Rinfresco.

Efficacissime nella malattia dello stomaco, fegato, milza, disenteria, catarrhi gastrici, itterizia, gotta, reuma, ed in genere nella dispepsia d'ogni specie. L'uso frequente di uno o due bicchieri di Tettuccio o Regina al mattino a digiuno, facilita e riorganizza le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Le acque si spediscono durante tutto l'anno e si trovano anche presso le principali farmacie.

Gli stabilimenti per la cura locale sono aperti dal 1 maggio al 30 settembre.

Dietro richiesta l'Amministrazione spedisce gratis opuscoli sulle speciali proprietà d'ogni sorgente.

Deposito in Udine, da FRANCESCO MINISINI.

FABBRICA E DEPOSITO oggetti attinenti alla bachicoltura A. CUMARO

Piazza del Patriarcato, Palazzo ex Belgrado, UDINE.

Il sottoscritto, nel mentre partecipa essersi trasportato in Piazza del Patriarcato, palazzo ex Belgrado, ha l'onore di presentare la Distinta dei principali oggetti di sua fabbricazione e deposito.

Incubatrici. — Scatole per la nascita dei bachi. — Termometri a massimi e minimi — Trincia-foglia.

Arpe. — Sacchetti garza — Buste con garza. — Conetti latta e zinco.

Microscopi. — Vetrini portoggetti e copriggetti. — Bottiglie a sifone per l'acqua. — Porta-morlani.

Telaini a doppia garza, varie grandezze, Garze cartoni, e Scatole per seme ecc. ecc.

Assumo pure commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

Il sottoscritto avverte quei signori Bachicoltori, i quali intendessero confezionare il seme da sé, che esso si assume l'esame microscopico del seme stesso tanto a domicilio che in casa propria, condizioni da stabilirsi.

Antonio Cumaro.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei Calli al piedi — L. 1 al flac.

L'Elisir di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficoltà digestioni, disturbi verminosi, guariscono col'uso dell'Elisir di Camomilla — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. Contro la stitichezza. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire rapidamente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA E INTROZZI di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Cadedo, farmacia al Redentore — In Gemonia presso il farmacista Luigi Biliiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA E INTROZZI di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno in Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Cadedo, farmacia al Redentore — In Gemonia presso il farmacista Luigi Biliiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

CHIANTI

Via della Posta N. 2, dirimpetto il Caffè Garazza, Udine, al nuovo deposito del produttore Conte Lari di Firenze vendesi pretto vino Toscano delle sue fattorie, ai seguenti prezzi:

Chianti marca Bleu fiasco compreso L. 2.30

Montepelli marca Verde » 1.70

Valdarno marca Rossa » 1.40

Vinsanto di anni 4 la bottiglia » 2.50

Abalico anni 3 idem » 2.00

Moscato » 1.50

Olio straffino al litro » 2.20

Aceto puro vino stillato id. » 70

Anno XXX. Anno XXX.

STABILIMENTO BACOLOGICO FRATELLI GHIRARDI

in Manerbio Bresciano

CONFEZIONE SPECIALE

di Seme - bachi cellulari Selezionato giallo, verde, bianco, incrociato biancog

NOTIZIE DI BORSA

Borsa Italiana

Borsa Estera

Venezia , 27. R. 1. Gen. 97.43 a 97.68 da 1. luglio 199.60 a 99.85 Cambi = Olanda sconto 2 1/2 Germania 3, da 122.75 a 123, da 123.10 a 123.46 Francia 3 m. da 100.15 a 100.40 Belgio 2 1/2 da a Londra m. 2 1/2 da 25.10 a 25.21 da 25.18 a 25.24 Svizzera 4 mesi da 100, a 100.20 Vienna Telesse 4 m. da 200 3/8 a 200.75 da a	Milano , 27. R. 1.5 0/0 100. Merid. C. Londra a 30, 1 1/2 Francia da 100.05, 1 Borlino da Pozzi da 20 franchi. Napoli , 27. R. Italiana 50/0 contanti 99.92.12 pol 15 venturo 100.05, 1 Genova , 27. R. Ital 99.20 A. Banca N. 2230 A. Mob. 084. A. Ferrov. Mer. 735.50 Roma , 27. R. 100.02 A. B. Gen. del.
---	--

TRIESTE 27 Napoleoni 10.01.1/2 a 10.02 1/2 Zocchini 5.88 a 5.90 Lire Storline 12.58 a 12.60 Lire Turchie 11.30 a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.87 1/2 a 1.89 1/2 Londra 120.15 a 120.60, Francia 40.90 a 50. Italia 40.70 a 40.85 Banca Italiana 49.75 a 40.85 Datto Ger- manico 61.80 a 61.00 Rendita A. in carta 84.85 a 85, Datto in argento a 103.15 Rendita un- gherese in oro 4 0/0 107.85 a 108.15 Rendita ungherese in carta 5 0/0 94.00 a 95.15 Credit 278.1/2 a 279.1/2 Rendita italiana pronta 98.5/8 a 98.3/4 In seguito a notizie più tranquillanti dalla Bulgaria la tendenza per tutti i valori fu quest'oggi molto migliore Cambi sempre fermi

PARIGI 27 Rendita 3 0/0 82.75 Ren- dita 5 0/0 109.45; Ren- dita italiana 99.72; Ferr. Candia 25.29; Italia 110 Inglese 100.78 Rendita turchia 14.37. BERLINO 27 Mobiliare 445.50 Austria- che 375. Lombardo 181. Italiano 100.20
--

VIENNA 27 Azioni Credit 279.70 Bi- gelletti 1800 141.50, dotti 1804 109.25, Rendita austr. in carta 84.82 Ferrate del lo Stato 231.25 detto Settembrinali 227.25. Na- poleoni 10.02.1/2 Lire tur- che 11.31, Azioni Credit un- gherese 230. Lloyd au- str. 583. Banca anglo- aust. 111.50, Lombarda 113.50 Union Bank 73.25. Landbank 210.40 Prestito comunale viennese 125.70. Rend. austr. in oro 110.10 datto ungher. in oro 0.0/0 datto ditta 4.0/0 108.15 Jerta datto in carta 5 0/0 95.02 Az. tabacchi 56.25 Az. ferr. Carlo Lod. Dabolo.
--

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale - Vicovarsa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 5.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 3.40 p. m. 8.30 p. m.	a Remanzacco ora 5.32 a. m. 8.04 a. m. 10.37 a. m. 1.12 p. m. 3.57 p. m. 8.47 p. m.	a Cividale ora 5.47 a. m. 8.19 a. m. 10.52 a. m. 1.27 p. m. 4.12 p. m. 9.02 p. m.	da Udine ora 6.02 a. m. 8.34 a. m. 11.07 a. m. 1.37 p. m. 4.22 p. m. 9.17 p. m.

da Udine a Venezia o vicovarsa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 1.43 a. m. 5.10 a. m. 10.20 a. m. 12.50 p. m. 5.11 p. m. 8.30 p. m.	a Venezia ora 7.20 a. m. 9.45 a. m. 1.40 p. m. 5.20 p. m. 8.55 p. m. 11.35 p. m.	da Venezia ora 4.30 a. m. 6.35 a. m. 11.05 a. m. 3.05 p. m. 3.45 p. m. 9. p. m.	a Udine ora 7.30 a. m. 9.54 a. m. 3.30 p. m. 6.19 p. m. 8.05 p. m. 2.30 a. m.

da Udine a Trieste e vicovarsa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ora 2.50 ant. 7.54 ant. 8.45 pom. 8.47 pom.	a Trieste ora 7.37 ant. 11.21 ant. 9.52 pom. 12.36	da Trieste ora 7.20 ant. 9.10 a. 4.50 pom. 9. pom.	a Udine ora 10. ant. 12.30 pom. 8.08 1.11 ant.

Da 1 luglio a 30 settembre il treno N. 589 in partenza per Pontebba a ore 4.20 pom. proseguirà sino a Pontafel per prendere la coincidenza del nuovo convoglio che sarà attivato da Pontafel a Tarvis a una delle Ferrovie Austriache dello Stato.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova
Cm Fabbrica e Vendita di Vernici speciali per lotti ferro



FABBRICA
Lotti e mobili in ferro vuoto. - Sistema CAMBIAGGIO.
RICCA ESPOSIZIONE - ENTRATA LIBERA
Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.
Unico deposito di lotti di ferro
dove si può a buon mercato
comprare la chiove vernice.

Preghasi non confondere l'esclusiva rilevata fabbrica Cam-
biaggio, colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunita
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutario 100,000,000 - Emesso e versato
55,000,000



COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Damarini, 1.

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO a F.)

Partenze del Mese di SETTEMBRE 1886 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS AIRES
Vapore postale **REGINA MAR.** partirà il 4 Settemb.
» » **ADRIA** » 8 »
» » **SIRIO** » 15 »
» » **BISAGNO** » 22 »

per RIO JANEIRO (Brasile)
Vapore postale **ADRIA** partirà il 8 Settemb.
» » **BISAGNO** » 22 »
Ogni due mesi a principiare dall'8 Agosto
partenza diretta per per i Porti del PACIFICO
Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA all'Am-
ministrazione PLAZZA MARIN, 4 - In Udine, Via Aquile-
leta, 74.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.
MILANO.
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore**
Ferro-China Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente pre-
parato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di
malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra
queste vanno pure comprese le *psico neurosi*, nella maggior parte delle
quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trat-
tamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.
DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispell. dell'Ospitale Civile
Dirett. del Frenocomio S. Clemente

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Alessi
Francesco, diretta da Sandri Luigi; e dai Signori Minissini
Francesco e Schönfeld.

**Si accettano avvisi in quarta
pagina a prezzi miti.**

FARINA LATTEA H. NESTLE
12 ANNI DI SUCCESSO
21 MEDAGLIE D'ONORE
MEDAGLIE D'ORO
CERTIFICATO
AUTORITÀ
mediche



ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo alati-
vo, digerisce facile e completa. - Vieni usata anche vantaggiosamente
per i bambini come alimento per gli stomacchi delicati.
Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-
ma dell'INVENTORE
HENRI NESTLE Vevay (Svizzera)
Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che ten-
gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti
certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione dei
DEI
CALLI AI PIEDI
col CEROTTINI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1.50 scat. gr. - L. 1 scat. picc. con istruzione
Invio l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI & C., via della Sala, 16, in
Roma, piazza Cesa via di Pietra, 93 a Napoli
Piazza Municipio, - si riceve in
tutta Italia franco di porto.

La Udine presso Comelli, Comessatti G. Girolami,
la farmacia Filippuzzi, De Vincenti, Foscari.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione
DEI DENTI
coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia
dell'Illustre Comm. Prof. **MANZONI** dell'U-
niversità di Padova, specialità della Farmacia
TANTINI di Verona.
Linea d'una da scattola con istruzione presso le
principali farmacie e profumerie.
"Guardarsi" dalle falsificazioni ed imitazioni.
Esagerate e contraffazioni di fabbrica della
Farmacia **TANTINI** di Verona.
Non si può trovare in tutto il regno
N. B. dirigendosi a Padova alla Farmacia
TANTINI Verona del solo autentico di cent.
50 per qualunque numero di scatole.
DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Mi-
nissini; PORDENONE farmacia Polso; TREVISO
farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin;
PADOVA Merz e nelle principali farmacie e
profumerie del regno.

CASA DA VENDERE
in **PADERNO**
Strada postale N. 146.
Piano terra, cucina, spazzacucina e cantina
sotterranea.
Primo piano, cucina, tre camere e corridojo.
Secondo piano, granajo.
Corte ed Orto.
Per trattative rivolgersi in Via Villalta, N. 24
in Udine.
macchine per lamini.
d'ogni genere, di nuova e perfezionata
costruzione per legni d'ogni forma e
lunghezza.
Georg Anton a Darmstadt
Beckstrasse 67.

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie)
Si prepara e si vende in UDINE da
De Candido Domenico « Farmacia al
Redentore » Via Grazzano, 20. Dato in
Udine dal **Fratelli Bosero** alla « Caffè
Corazza » a Milano e Roma presso A.
Manzoni & C., a Venezia Ediponto di
Specialità al « Pese del Marchese ».
Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi.

Un eccellente nuovo Amido
è stato da qualche tempo introdotto in commercio sotto il nome di **Amido**
doppio Mack (della fabbrica di H. Mack a Elm) e noi non possiamo
che raccomandare alle nostre lettrici questo prodotto che in virtù di una
vantaggiosa combinazione di ricette dettate da stitrici caparissime, contiene
tutte le sostanze necessarie per assicurare la bellezza della biancheria.
La stitatura riesce più perfetta e levigata che coll'uso del migliore amido
semplice, e la biancheria riesce bene conservata.
Deposito in tutte le principali drogherie e negozi coloniali.

Rakoczy
Acqua amara
di BUDA
Raccomandata dalle celeberrime medicine quale
purgante di effetto sicuro contro i cattivi
dello stomaco e degli intestini, la turbata di-
gestione del sangue, le emorroidi, mal di
fegato, delle reni, contro le affezioni nefrosi;
la febbre, la gotta, le eruzioni cutanee, la
stitichezza, ecc.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Deposito principale in Udine, presso la far-
macia Francesco Comelli.
I proprietari: Fratelli Loser, Budapest.



Turacciolo Remontoir
Ognuno può imbottigliare da sé qualsiasi po-
tiglia senza fatica, giran-
do la chiave a destra poi
levarla. (Sicurezza) ed
Igienica conservatrice dei
vini e liquori.
Pratico - Solido
Elegante - Economico.
Deposito
in UDINE presso i negozi di
chimicaglierie di Nicola Zaratini
in via Bartolotti e Piazza San
Giacomo.